

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
ROMA – LATINA**

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE n. 46 del 12/11/2020.

OGGETTO: Misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
Attuazione Legge 22 maggio 2017 n. 81 –
Proroga Smart Working fino al 31/12/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

L'anno DUEMILAVENTI addì DODICI del mese di NOVEMBRE

RICHIAMATE le proprie Determinazioni:

- n. 14 del 09/03/2020 con la quale si sono adottate, a partire dal giorno 10/03/2020 e fino al 10/04/2020, le modalità di lavoro agile previste dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81;
- n. 16 del 09/04/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento dello Smart Working;
- n. 18 del 10/04/2020 di proroga dei termini di lavoro agile indicati con Determina D.G. n. 14/2020 fino al 15/05/2020;
- n. 24 del 14/05/2020 di pianificazione del rientro scaglionato dei dipendenti in sede;
- n. 30 del 11/09/2020 con la quale l'Ente ha dato avvio allo Smart Working dal 14/09/2020 al 17/09/2020;
- n. 32 del 16/09/2020 con la quale l'Ente ha prorogato i termini dello Smart Working dal 18/09/2020 al 25/09/2020;
- n. 36 del 14/10/2020 con la quale l'Ente ha dato nuovamente avvio alla modalità dello Smart Working dal 15/10/2020 fino al 13/11/2020;
- n. 39 del 26/10/2020 Integrazione alla Determina D.G. n. 36 del 14/10/2020, relativa alla proroga dello Smart Working fino al 13/11/2020 della dipendente Castrucci;
- n. 40/2020, relativa alla proroga dello Smart Working fino al 13/11/2020 delle dipendenti Forte e Martini;

VISTO l'invito del Presidente della Regione Lazio del 20/10/2020, destinato ai Sindaci, ai Presidenti delle Province e di Enti Pubblici della Regione, a riprogettare il lavoro per andare ben oltre la soglia del 50% di Smart Working, come soglia minima negli uffici pubblici;

CONSIDERATE le perduranti emergenze sanitarie dovute all'evolversi della diffusione del Covid-19 e la conseguente emanazione da parte del Governo Italiano di atti già richiamati nelle precedenti Determinazioni D.G. e, da ultimo, il Dpcm 24 ottobre 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;*

PRESO ATTO che lo stesso Dpcm 24 ottobre 2020 art. 3 comma 5 prevede che "*È fortemente raccomandato l'utilizzo della modalità di lavoro agile da parte dei datori di lavoro privati, ai sensi dell'articolo 90 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché di quanto previsto dai protocolli di cui agli allegati 12 e 13 al presente decreto.*";

VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*" ed in particolare gli articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 che disciplinano le modalità di Lavoro Agile;

TENUTO CONTO della necessità di garantire in via precauzionale e cautelativa la tutela pubblica di tutti i lavoratori e dei collaboratori dell'Ente nonché l'esigenza di consentire l'apertura del Centro Servizi e mantenere operative le funzioni di alimentazione dei sistemi informatici, di sicurezza e informatica oltre alle attività di disinfezione e di cura del verde;

CONSIDERATO CHE:

- a causa dell'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di questi giorni, per garantire in via precauzionale e cautelativa la tutela pubblica di tutti i lavoratori e dei collaboratori dell'Ente, sono sufficienti anche poche unità in presenza presso gli Uffici consortili;
- il DPCM del 18 ottobre 2020 ha raccomandato di incrementare la quota di Smart Working al 75% laddove possibile;

RITENUTO OPPORTUNO:

- ridurre ulteriormente il numero di personale dipendente che lavora in presenza, in modo da limitare i rischi di contagio e pur garantendo il massimo funzionamento di tutti i servizi dell'Ente applicando tutte le procedure informatiche e dematerializzate;
- in attuazione del principio di valutazione dell'efficienza, efficacia ed economicità nonché della formazione e informazione delle risorse umane a disposizione in relazione al loro inquadramento ed alla esperienza temporale di servizio all'interno dell'Ente;

VISTO lo Statuto consortile;

D E T E R M I N A

- le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di prorogare, a partire dal giorno 16/11/2020 e fino al 31/12/2020, salvo diverse disposizioni, la modalità di lavoro agile prevista dalla Legge 22 maggio 2017 n. 81, riducendo ulteriormente il numero del personale dipendente che lavorerà in presenza presso la sede del Consorzio, individuato nelle persone di: Dott. Filippo Valentini, Ing. Fabrizio Porcari, Arch. Francesca Coluzzi e Rag. Mario Tiberi, oltre alla risorsa umana Sig. Eugenio Scarsella che avrà il compito di mantenere operative le funzioni di alimentazione dei sistemi informatici; le funzioni di sicurezza e video sorveglianza; le attività di disinfezione e di cura del verde;
- di comunicare al Ministero del Lavoro, ai sensi del DPCM 1° marzo 2020, i nominativi e i termini di lavoro agile;
- di trasmettere la presente Determinazione al CdA e la sua pubblicazione sull'Albo Pretorio e sul sito dell'Ente, adeguando contestualmente tutte le sezioni in cui sono previste le modalità di contatto e/o ricevimento pubblico, con apposizione del corrispondente avviso all'ingresso e sullo sportello del protocollo;
- l'immediata attuazione da parte di tutti i dipendenti secondo le rispettive competenze.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Lorenzo Mangiapelo

